



con il sostegno della



COMUNICATO STAMPA

NAPOLI: I SEGNALI DI RIPRESA DEL MANIFATTURIERO E L'AVVIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

**Presentato il secondo Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli
a cura di SRM, Centro Einaudi e Unione Industriali di Napoli**

- Napoli, con oltre 172 mila unità, è al 4° posto nella graduatoria delle province metropolitane per numerosità di imprese. Sale al 2° posto per numero di imprese attive nel settore manifatturiero con circa 20.000 unità.
- Napoli si distingue anche per l'elevato peso del settore dei servizi, presentando la 2° quota più alta di imprese operanti nello specifico settore (83% del totale) dietro solo a Roma.
- L'industria manifatturiera di Napoli mantiene un peso significativo nel contesto regionale e dell'intero Mezzogiorno. Vale infatti circa il 51% del Valore Aggiunto manifatturiero della Campania e il 15% del Valore Aggiunto manifatturiero del Mezzogiorno.
- Anche il peso dell'export è rilevante. La Città pesa per il 53% sull'export della Campania, e per il 12% sull'export del Mezzogiorno.
- Napoli è 3° per incidenza delle imprese giovanili sul totale - sono il 14,7% - dopo Reggio Calabria e Palermo.
- Rilevante il peso dei settori definiti "quattro «A»" (autoveicoli, aerospazio, abbigliamento e agroalimentare), per i quali Napoli presenta un'elevata specializzazione produttiva, oltre 40 mila addetti, e pesa per il 55% del totale dell'export provinciale.

Napoli, 10 febbraio 2016 – SRM (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), Centro Einaudi e Unione Industriali di Napoli hanno presentato oggi in un seminario il **secondo Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli** dal titolo "**Crescita, vento a favore?**" realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Il Rapporto si focalizza quest'anno su due temi nodali: i segnali di ripresa del **settore manifatturiero napoletano** e l'avvio della **Città metropolitana**.

Lo studio mostra – attraverso un'analisi congiunturale dei bilanci delle imprese e un focus group di imprenditori e osservatori privilegiati - lo stato dell'arte del tessuto produttivo partenopeo e ne descrive i quattro principali settori manifatturieri (**le cosiddette «4 A»: Autoveicoli, Aerospazio, Abbigliamento e Agroalimentare**). Viene inoltre approfondito il ruolo che un'istituzione ancora "giovane" come la Città metropolitana potrà giocare nel governo del territorio.

Il seminario è stato aperto dagli indirizzi di saluto di **Ambrogio PREZIOSO**, Presidente dell'Unione Industriali di Napoli, **Massimo DEANDREIS**, Direttore Generale di SRM, e **Giuseppe RUSSO**, Direttore del Centro Einaudi. I risultati dello studio sono stati illustrati dalle ricercatrici **Luisa DEBERNARDI**, per il Centro Einaudi, e **Consuelo CARRERAS** per SRM.

L'idea che accompagna il Rapporto è un cambio di direzione del ciclo economico che può permettere all'industria di tornare ad essere cuore pulsante dell'economia locale. Di questo è stato discusso nella tavola rotonda dal titolo "*Napoli guarda avanti*", moderata da **Federico MONGA**, Vicedirettore de IL MATTINO. I *discussant* sono stati: **Francesca AMBROSIO**, IDAV (Industria Dolciaria Alimentare Vesuviana), **Angela DIGRANDI**, Direttore Istat di Napoli, **Francesco IZZO**, Ordinario di Strategie di Impresa della Seconda Università di Napoli, e **Carlo PALMIERI**, Amministratore Delegato Pianoforte Group (Carpisa, Yamamay, Jaked).

Le conclusioni della giornata sono state tenute da **Valeria FASCIONE**, Assessore Start-up e Innovazione della Regione Campania, e da **Mario MATTIOLI**, Consigliere incaricato al Centro Studi dell'Unione Industriali di Napoli.

In allegato la sintesi del rapporto

Rif.
SRM – Ufficio Stampa
Alessandro Panaro
a.panaro@sr-m.it
3385344156
Marina Ripoli
0817913758

Unione Industriali Napoli
Bruno Bisogni
relazesterne@unindustria.na.it
0815836123

Centro di Ricerca e Documentazione
Luigi Einaudi
segreteria@centroeinaudi.it
011 5591 611